

TI_GERICHTE 36.2001.58 vom 26. September 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-09-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2001.58

FR: TI_GERICHTE 36.2001.58 du 26 septembre 2000

IT: TI_GERICHTE 36.2001.58 del 26 settembre 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 18

Juli 1955 die Saldoklausel noch nicht enthalten habe, als er sie unterzeichnete. Es liege also objektiv der Tatbestand der Urkundenfälschung vor. Damit sei Art. 137 lit. a OG erfüllt, wonach die Revision eines bundesgerichtlichen Entscheides zulässig ist, wenn auf dem Wege des Strafverfahrens erwiesen wird, dass durch ein Verbrechen oder Vergehen zum Nachteil des Gesuchstellers auf den Entscheid eingewirkt wurde. a) In BGE 81 II 468 Erw. 2 lit. b hat die I. Zivilabteilung entschieden, wenn ein Strafverfahren stattgefunden habe, könne das behauptete Verbrechen oder Vergehen nur dieses Verfahren selber bewiesen werden. Satz 2 von art. 137 lit. a OG, wonach die Verurteilung durch den Strafrichter nicht erforderlich ist, bedeutete nicht, das Bundesgericht müsse die im Strafverfahren erhobenen Beweise stets selber würdigen und frei entscheiden. Es sei nur dann frei, wenn sich der Strafrichter über die Begehung der strafbaren Handlung, z. B. wegen Todes oder Unzurechnungsfähigkeit des bechuldigten, nicht habe aussprechen können. Wenn dagegen die Strafbehörde durch Einstellungsbeschluss oder Freisprechung die Tatbestandsmerkmale der strafbaren Handlung verneint habe, dürfe das Bundesgericht diesen Entscheid nicht überprüfen. An dieser - in BGE 86 II 199 f. bestätigten - Rechtsprechung, gegen die der Gesuchsteller nichts vorbringt, ist festzuhalten." In una sentenza non pubblicata del 15 gennaio 2002 il TF ha rammentato (5C.288/2001): " (...) Autant qu'on le comprenne, il (nдр: l'istante) s'estime victime d'une tromperie, voire d'une machination de la part de la demanderesse ou de son avocat, qui aurait amené le tribunal à trancher en sa défaveur. Quand bien même l'adverse partie aurait dissimulé certains éléments qui lui étaient défavorables, elle ne se serait cependant pas pour autant rendue coupable d'un crime o d'un délit comme le prévoit l'art. 137 let. a OJ. Au demeurant, la réalisation de cette condition doit en principe être établie par un procédure pénale, à moins que celle-ci soit impossible (Poudret/Sandoz, op. cit., n.1.2 et 1.3. ad art. 137, p. 23/24); or le requérant se contente d'affirmer que tel serait le cas, sans toutefois donner la moindre explication qui permettrait de vérifier ses dires. Il n'invoque en outre aucun argument dont on puisse inférer qu'en affectant l'état de fait de la décision cantonale sur lequel s'est fondé le Tribunal fédéral, ces prétendus crimes ou délits auraient exercé une influence directe ou indirecte sur l'arrêt attaqué (cf. ATF 81 II 475 consid. 2a p. 478; Poudret/Sandoz, op. cit., n. 1.1. ad art. 137, p. 22)." (sottolineature del redattore) 2.4. Va anzitutto rilevato che l'istanza di revisione è stata presentata meno di 90 giorni dalla notifica della sentenza del 16 maggio 2001. Per cui è in ogni caso tempestiva (cfr. STFA del 3 gennaio 2002 nella causa M., U 230/00). L'istanza si rivela tuttavia infondata. Infatti, l'assicurata nel suo allegato non fa valere fatti o mezzi di

prova nuovi atti a modificare la sentenza del 16 maggio 2001, ma si limita a contestarne il contenuto, rilevando in particolare in cosa la decisione in oggetto sarebbe contraria al diritto federale e cantonale. _____ contesta in particolare la conclusione cui è giunto il Giudice delegato, facendo valere fatti o mezzi di prova già invocati in sede di ricorso e nel merito dei quali questa Corte si è già espressa in precedenza. Essa si prevale di errori nell'esposizione dei fatti, in particolare delle date, e nell'applicazione di norme di legge, di vizi formali e di arbitrio da parte del giudice delegato. Tali censure andavano semmai sollevate con un ricorso di diritto amministrativo da presentare al Tribunale federale delle assicurazioni di Lucerna, come d'altra parte scritto in calce alla sentenza e come ha già fatto in altre precedenti occasioni (cfr. STCA del 20 novembre 2000, inc. _____ e STCA del 25 ottobre 2000, inc. _____). La procedura da seguire per contestare la decisione del 16 maggio 2001 le era dunque nota. In altra procedura, peraltro, la signora _____ era stata esplicitamente resa attenta della possibilità di impugnare la sentenza 16 maggio 2001 al TFA (lettera 5 luglio 2001 inc. _____). Circa i documenti prodotti dall'istante quali doc. _ (plico di 6 pagine conteggi di assicurazione obbligatoria senza nessuna trattenuta di partecipazione spese), va rilevato che erano già conosciuti nella precedente procedura, poiché a lei indirizzati e datati tra il 27 maggio 2000 e il 23 febbraio 2001, per cui prima dell'emanazione della sentenza 16 maggio 2001 avrebbe potuto trasmetterli al TCA. L'istante non comprova e nemmeno sostiene che non erano stati portati a conoscenza del Tribunale, poiché non erano a lei noti malgrado avesse agito con diligenza. Tali documenti potevano dunque facilmente essere prodotti già nell'ambito della precedente procedura. Il fatto che non sia avvenuto è da imputare unicamente alla negligenza dell'istante. Del resto, anche se li avesse prodotti l'esito del ricorso non sarebbe mutato, trattandosi di scritti simili a quelli allegati al gravame del 28 ottobre 2000 e irrilevanti ai fini dell'evasione del precedente ricorso. I doc. _ e _ allegati alle successive osservazioni sono dei fogli informativi sulle assicurazioni complementari che sono facilmente ottenibili presso la Cassa. Inoltre, la stessa _____ ha indicato che si tratta di documenti che "l'attrice ha potuto recuperare dal bollettino che la _____ trasmette 2-3 volte all'anno agli assicurati." (doc. _) Pure il richiamo dei precedenti incarti pendenti presso questo TCA e dei relativi documenti si rileva ininfluenza ai fini dell'esito della presente vertenza, poiché gli scritti erano stati prodotti precedentemente all'inoltro dell'istanza e pertanto era già noti alle parti. Considerato come l'assicurata non abbia prodotto nuovi mezzi di prova, nè abbia fatto valere fatti nuovi, la sua istanza, su questo punto, va respinta. 2.5. In secondo luogo _____ sostiene che il giudice delegato si è reso colpevole di abuso di autorità e favoreggiamento, invocando, nel suo scritto tendente alla ricusa del Giudice _____, l'art. 312 del Codice penale giusta il quale i membri di una autorità od i funzionari, che abusano dei poteri della loro carica al fine di procurare a sé o ad altri un indebito profitto o di recare danno ad altri sono puniti con la reclusione fino a cinque anni o con la detenzione. Va innanzitutto rilevato che con decisione 5 settembre 2001 questo TCA ha respinto l'istanza di ricusa presentata dall'insorgente in quanto infondata, non essendo dati neppure sospetti di prevenzione nei confronti di _____. Tale decisione è cresciuta incontestata in giudicato. E' inoltre noto all'istante che anche la denuncia presentata al Consiglio della Magistratura è stata respinta. Non essendo inoltre il TCA competente per valutare se ci siano gli estremi per una violazione delle norme invocate dall'assicurata (cfr. consid. 2.3), anche su questo punto la domanda di revisione si rivela infondata. Tutte le altre considerazioni dell'istante volte a contestare la sentenza del 16 maggio 2001 sono irricevibili in una domanda tendente alla revisione di una sentenza (cfr. consid. da 2.2. a 2.3),

per cui il TCA non deve entrare nel merito. Non essendo adempiute le condizioni per richiedere la revisione della sentenza del 16 maggio 2001, l'istanza, nella misura in cui è ricevibile, va respinta. Per questi motivi dichiara e pronuncia 1.- L'istanza di revisione, nella misura in cui è ricevibile, é respinta . 2.- Non si percepisce tassa di giustizia, mentre le spese sono poste a carico dello Stato. 3.- Comunicazione agli interessati i quali possono impugnare il presente giudizio con ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale delle assicurazioni, Adligenswilerstrasse 24, 6006 Lucerna, entro 30 giorni dalla comunicazione. L'atto di ricorso, in 3 esemplari, deve indicare quale decisione è chiesta invece di quella impugnata, contenere una breve motivazione, e recare la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Al ricorso dovrà essere allegata la decisione impugnata e la busta in cui il ricorrente l'ha ricevuta. Per il Tribunale cantonale delle assicurazioni Il presidente
Cattaneo

Il segretario Daniele
Gianluca Menghetti

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.